

31 P. FORTUNATO GALLI. (3)
Vetralla, 7 gennaio 1769. (Originale AGCP)

Si dichiara disposto a trasferirlo in un altro Ritiro, se la sua salute lo richiede. Non può ricevere un postulante da lui presentato.

I. C. P.

Car.mo P. Fortunato amatissimo,

Le vivo molto grato per la memoria che conserva di me, e la ringrazio ben di cuore degli auguri felicissimi che mi presagisce nella sua car.ma. Io le buone feste con il buon capo d'anno glie l'ho date più volte dal sacro altare col vivo sincerissimo desiderio che S. D. M. si degni sempre più infonderle il suo santo spirito, e ricolmarla di tutte quelle grazie e doni celesti che sa e puole desiderare il suo piissimo cuore.

Ho piacere che al presente si trovi con qualche miglioramento di sua corporal salute, e se mai conoscesse che l'aria sottile di codesto Ritiro potesse apportarle qualche nocumento o se l'intenda col Padre Provinciale ovvero abbia pazienza di aspettare fino al prossimo Capitolo Generale, che sarà mandato dove desidera.

Più che volentieri avrei secondate le brame del servitore di sua Casa, coll'ammetterlo in Congregazione in qualità di laico, ma al presente ne abbiamo molti di maniera che ho dovuto in quest'anno differire la vestizione a diversi altri postulanti, quantunque sia del tempo che mi trovi con essi impegnato; e perciò mi dispiace di non poterlo consolare.

Questo è quanto le devo in risposta; e racchiudendola in fine nel Cuore purissimo di Gesù e nel Seno immacolato di Maria SS.ma di vero cuore mi riprotesto

Di V. R.

S. Angelo li 7 [01] del 1769

Aff.mo di vero cuore

Paolo della Croce